



# UNORA EMERGENZA COVID19

***Sono giorni strani questi che stanno caratterizzando il nostro tempo.***

***Sono giorni di case piene e di rumore per chi ha una famiglia numerosa e  
sono giorni pieni di silenzio per chi è solo.***

***Sono giorni in cui ognuno di noi vorrebbe fare qualcosa di concreto per aiutare chi ogni giorno  
combatte contro un qualcosa che nel giro di poche settimane ci ha immobilizzato.***

***C'è un mondo che non si ferma e che non può farlo.***

***È quello di chi lavora ogni giorno per migliorare i giorni che verranno, chi lavora per trovare una  
cura, chi lavora per regalare la speranza che domani sarà migliore di oggi.***

***Nessuno di noi deve dimenticare che ci sono persone più fragili e vulnerabili, che dipendono dai  
servizi sociali e che quando scoppia un'emergenza sono le più esposte.***

***I volontari, i medici, gli operatori sanitari, gli psicologi, gli educatori e i ricercatori coinvolti nei  
nostri progetti continuano ogni giorno a lavorare per offrire tutto il supporto necessario a chi in  
questi giorni difficili sente di più il peso del cielo.***

***Restiamo vicini anche se siamo lontani: siamo una Comunità.***

ANDRÀ TUTTO  
BENE



# CHE COS'È UNORA?

Siamo il primo e unico Comitato italiano impegnato nella promozione del Payroll Giving.

Insieme ad *ActionAid Italia*, *AISLA*, *ENPA*, *Associazione Centro La Tenda*, *Fondazione Umberto Veronesi*, *Fondazione Mission Bambini*, *Fondazione Operation Smile* e *Fondazione ABIO* ci impegniamo, quotidianamente, a regalare un futuro migliore a chi sembra non averlo.



# CHE COS'È UNORA CORPORATE?

**UNORA CORPORATE** è il modo innovativo che la tua azienda ha di implementare la responsabilità sociale attraverso il coinvolgimento dei tuoi dipendenti.

Fare CSR con UNORA vuol dire:

- **migliorare la tua credibilità**
- **aumentare la reputazione del tuo brand**
- **rendere felici i dipendenti**

**SE FAI DEL BENE FAI BENE** perchè favorisci motivazione, dialogo e coinvolgimento dei dipendenti creando valore condiviso.



# UNORA E L'EMERGENZA COVID19

Le Associazioni che compongono il Comitato UNORA sono impegnate, in un momento emergenziale come quello che sta caratterizzando le nostre giornate, a sostenere e rispondere ai diversi bisogni delle persone più fragili.

Ognuna delle nostre realtà ha, in linea con le loro mission, attivato dei programmi e dei progetti ad hoc che affrontano l'emergenza sotto diversi punti di vista.

# COME FUNZIONERÀ LA DONAZIONE?

Il Comitato UNORA Onlus ha deciso di dedicare parte delle donazioni mensili delle aziende che vogliono attivare questo tipo di programma di raccolta fondi ai progetti emergenziali attivati in queste settimane.

Nello specifico la donazione dell'ora di lavoro verrà ripartita al 50% ai progetti nuovi e il restante 50% ai progetti ordinari promossi dalle organizzazioni così che nessuno rimanga escluso.

Il dipendente in questo modo devolgerà l'ora di lavoro a favore non di un solo progetto ma di diversi progetti che rispondono a diversi bisogni sociali.

# COME FUNZIONERÀ LA CONVENZIONE?

La Convenzione con l'azienda sarà **TOTALMENTE GRATUITA.**

L'Azienda non dovrà corrispondere alcuna somma per l'attivazione del programma a meno che non decida di attivare un programma di MATCH GIVING, con le modalità concordate insieme al Comitato.

La Convenzione prevederà l'attivazione di un modulo di adesione online al programma sul sito [www.unora.org](http://www.unora.org) e il dipendente aderente compilati i moduli deciderà a quale progetto devolvere la sua ora di lavoro.

A fine mese l'azienda, ricevuto il riepilogo delle ore di lavoro da trattenere effettuerà il bonifico al Comitato UNORA che provvederà a ripartirle tra i progetti delle Organizzazioni secondo le preferenze dei dipendenti, non trattenendo per sé alcuna Fee.

Il 100% delle trattenute sarà devoluto ai progetti coinvolti.



# I PROGETTI UNORA-COVID19:



COVID-19: L'educazione non si ferma



ACQUISTO CASCHI CPAP PER L'OSPEDALE SAN PAOLO MILANO



LA VIOLENZA DOMESTICA LEGATA ALL'EMERGENZA SANITARIA



#GliAbbracciChePuoiDare



#DISTANTIMAVICINI



AMBULATORIO E FARMACIA SOCIALE



ABIOadistanza



FONDAZIONE UMBERTO VERONESI SCENDE IN CAMPO CONTRO COVID-19



#viciniabambini

**CORONAVIRUS**

Diamo ai bambini più fragili la  
possibilità di continuare a studiare

#### **IL PROBLEMA:**

Chi vive una condizione di disagio rischia di essere ulteriormente penalizzato da questa emergenza: fermare l'intervento educativo può causare costi sociali enormi per un'intera generazione di studenti e per le comunità, in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali e gli stranieri e le loro famiglie.

Questa emergenza ha inoltre importanti ricadute sul piano psicologico per via dell'isolamento forzato, della paura e dell'insicurezza per il periodo delicato che stiamo attraversando. Molte famiglie si trovano in difficoltà nella gestione dei figli e se private del sostegno degli educatori che giorno dopo giorno li affiancano nel difficile compito di accompagnare i ragazzi, rischiano anch'esse di perdersi.

#### **IL PROGETTO:**

Mission Bambini, attiva da anni nell'ambito dell'educazione, non vuole lasciare nessuno indietro! Vuole garantire il sostegno anche in queste settimane ai bambini più vulnerabili, attraverso la continuità a distanza dei propri servizi. I bambini a forte rischio di dispersione o insuccesso scolastico non vanno abbandonati, né le loro famiglie, in gravi condizioni di disagio socio economico.

**ANCHE ATTRAVERSO UNA PICCOLA DONAZIONE PUOI DARE A UNO STUDENTE E ALLA SUA FAMIGLIA UN AIUTO CONCRETO.**

Ecco come verranno utilizzati i fondi raccolti:

- Con 100 euro potremo acquistare un tablet o una stampante
- Con 350 euro potremo acquistare un laptop
- Con 500 euro potremo garantire la connessione completa ad un centro di aiuto allo studio



#### **IL PROBLEMA:**

L'emergenza COVID19 aggraverà un problema strutturale già molto diffuso nella nostra società: la violenza di genere, che per il 90% avviene tra le mura domestiche. In questo periodo di divieto assoluto di uscire di casa per l'Italia intera, le donne che vivono con partner violenti corrono il serio pericolo di essere ancora più isolate, è ancora più difficile chiedere aiuto. Il rischio delle donne di subire violenza aumenta a causa della presenza assidua dentro le mura domestiche del partner abusante che può agire costantemente il proprio controllo. Anche le donne già supportate dai centri antiviolenza sono e saranno sempre più in difficoltà: la fuoriuscita dalla violenza è infatti un percorso lungo e difficile che, se interrotto, può mettere a repentaglio non solo il suo buon esito ma anche la vita stessa delle donne assistite.

#### **IL PROGETTO:**

Assicura un'ora di assistenza psicologica telefonica/online a 3 donne, con 120 euro;  
contribuisci alla messa in sicurezza di 2 case rifugio, con 400 euro;  
contribuisci all'indipendenza economica di una donna per 2 mesi, con 700 euro;  
supporta la campagna di diffusione dei numeri antiviolenza, con 1.220 euro;  
garantisci la sanificazione di 2 centri antiviolenza affinché non chiudano, con 4.000 euro



### **IL PROBLEMA:**

In Italia le 40.000 persone colpite da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), SMA (Atrofia Muscolare Spinale) e distrofie muscolari possono contare su 4 centri multidisciplinari specializzati nella loro assistenza, i Centri Clinici NeMo di Milano, Roma, Arenzano e Messina. In questi giorni i reparti devono sostenere uno sforzo straordinario per proteggere le persone con malattia neuromuscolare dal pericolo del coronavirus che, oggi più che mai, vivono una situazione di fragilità perché affetti da patologie multifattoriali e per le quali è richiesta un'alta complessità assistenziale.

### **IL PROGETTO:**

Oggi, per proteggere dalla diffusione del virus infatti, il team NeMO si trova costretto a limitare i contatti con i pazienti e le loro famiglie. La campagna #distantimavicini vuole sostenere i Centri per la messa in atto di tutti i sistemi di protezione individuale, la necessaria integrazione degli operatori che devono subentrare ai volontari e ai famigliari e, non ultimo, il potenziamento dei servizi per la presa in carico a distanza, come quello di Nurse Coaching che permetterebbe di monitorare lo stato di salute, supportare la gestione quotidiana dei bisogni e dare i consigli specifici.

Sulla piattaforma <https://distantimavicini.aisla.it/> sono disponibili tutte le informazioni sulle modalità di donazione e la destinazione delle risorse. Tutti possono sostenere la campagna anche in qualità di ambasciatori: istituzioni, imprenditoria, mondo dell'arte e della solidarietà, insieme, possono farsi promotori della causa.



### **IL PROBLEMA:**

Fondazione ABIO opera quotidianamente nei reparti pediatrici degli ospedali italiani a partire dagli inizi di Marzo ha indicato a tutte le Associazioni ABIO in Italia di sospendere in via prudenziale il servizio di volontariato, e di attenersi scrupolosamente alle indicazioni ricevute dalle Direzioni Sanitarie degli Ospedali, oltre a quanto indicato a livello nazionale e regionale.

Eppure i bambini in ospedale rimangono ricoverati e non si può pensare di non rimanere accanto a loro e accanto ai loro genitori in qualche modo.

**IL PROGETTO:** #ABIOanchedalontano sperimenta modi nuovi per stare “virtualmente” accanto ai bambini, in ospedale come a casa, anche da lontano, perché questa possa essere solo una fase di passaggio da cui ripartire- appena sarà possibile- per continuare ad essere con loro in tutte le Pediatrie, tutti e 5.000, con il sostegno di chi continuerà a credere nella nostra attività.

Il servizio in reparto è sospeso, ma ABIO non rimane ferma, così come l'attività di supporto e coordinamento a livello nazionale realizzata da Fondazione ABIO Italia. I volontari ABIO stanno mettendo in campo modalità e strumenti per fornire supporto anche da lontano, in maniera concreta e creativa.

#distantimauniti #ABIOanchedalontano #ABIOadistanza



#### **IL PROBLEMA:**

L'obiettivo principale di Fondazione Operation Smile Italia Onlus, per questa emergenza, è quello di supportare l'Ospedale San Paolo di Milano, nel reperire fondi per l'acquisizione di beni e forniture necessarie a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in corso.

In particolare una fornitura di 300 unità di CASCHI PER VENTILAZIONE NON INVASIVA (CPAP).

È stato scelto l'Ospedale San Paolo di Milano in quanto ospita una delle Smile House della Fondazione.

#### **IL PROGETTO:**

Il casco è concepito per la ventilazione non invasiva CPAP in ambiente ospedaliero. L'utilizzo del casco permette di effettuare la terapia in pressione positiva con flussi molto elevati rispetto a quelli utilizzati con le maschere facciali.

Questo casco, s'infilava sul capo, e serve all'immissione di ossigeno sterile al suo interno e facilita la respirazione del paziente. Inoltre, essendo un dispositivo sigillato all'altezza del collo, isola le vie respiratorie dal mondo esterno, prevenendo in tal modo possibili contagi. I dispositivi hanno il vantaggio di essere efficaci, e relativamente semplici da utilizzare.

La nostra Fondazione si è attivata direttamente con l'Ospedale non solo per il reperimento dei fondi ma assicurarsi l'approvvigionamento e la consegna, elemento cruciale in queste settimane di emergenza.





### IL PROBLEMA:

“Io ti abbraccio perché con te non metto in pericolo nessuno. Io ti abbraccio perché tu sei sempre lì per me. #IoTiAbbraccio perché la mia famiglia è ancora più speciale grazie a te!” Sono solo alcuni dei messaggi pubblicati sui social per la campagna #GliAbbracciChePuoiDare, lanciata dall’Ente Nazionale Protezione Animali per condividere, in questo momento così complicato, un messaggio semplice: gli animali sono una risorsa immensa, curiamoli, coccoliamoli, abbracciamoli e soprattutto proteggiamoli dall’ignoranza dei tanti, troppi, che scelgono di abbandonarli. E ricordiamo ancora una volta, come ha già fatto ieri in conferenza stampa il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli, che “in nessun modo esiste ed è dimostrata possibilità di diffusione e l’abbandono dei cani è deprecabile”. Enpa: “Insieme a loro non abbiamo nulla da temere: l’unica cosa che possono trasmetterci è l’amore!”

### IL PROGETTO:

Un italiano su due ha un animale in casa e oggi come non mai sta riscoprendo l’incredibile valore di questa relazione basata su amore, lealtà, complicità.

Io ti abbraccio perché al mondo non hai nessun altro. Io ti abbraccio perché il canile ti ha già tolto più di quanto ogni essere vivente potrebbe sopportare. Io ti abbraccio perché abbracciandoti ritrovo la mia umanità. Io ti abbraccio perché credo che questa terra sarebbe un mondo migliore se ci fosse un po’ più di “te” e un po’ meno di “me”.

La rete si sta riempiendo di messaggi come questi, pieni di speranza per combattere la paura e le fake news che oggi più che mai rappresentano un serio pericolo per i nostri amici a quattro zampe.



**AMBULATORIO E FARMACIA SOCIALE:**

**NOI SIAMO APERTI.**



**IL PROBLEMA:**

Chi vive una condizione di disagio e non ha fissa dimora o è immigrato non è tutelato in un momento così critico come questo. Chi non ha una casa non può stare a casa e chi tra queste persone è malata non può avere l'assistenza medica adatta.

Il Centro La Tenda che opera nel Rione Sanità a Napoli ed è uno spazio di accoglienza notturna e un ambulatorio medico con annessa farmacia sociale.

**IL PROGETTO:**

Medici, infermieri e farmacisti volontari offrono assistenza sanitaria gratuita a persone senza dimora con un ambulatorio che opera sia sul piano infermieristico sia medico.

In un momento in cui tutti gli ambulatori pubblici e privati sociali hanno chiuso il personale sanitario volontario del Centro La Tenda, pur essendo ridotto, offre tre giorni a settimana assistenza a chi è più in difficoltà in questo momento emergenziale.

Somministrando terapie e dispensando farmaci, grazie ad una sorta di triage all'ingresso con lo scanner per la temperatura i volontari cercano di arginare il più possibile l'emergenza sanitaria.

Nessuno può e deve essere lasciato solo e soprattutto chi ha la strada come casa non può non essere curato qualora ne avesse bisogno.

**CHI NON HA UNA CASA NON PUÒ STARE A CASA**



#### **IL PROBLEMA:**

Sono raddoppiati i fondi destinati a sostenere la ricerca di terapie, sistemi di diagnostica e di rilevazione del coronavirus, per rafforzare e sviluppare ulteriormente quanto già da tempo stanno facendo università, imprese e centri di ricerca per contrastare il virus.

“Abbiamo deciso di sostenere questo progetto di ricerca coordinato dalla Regione Lombardia, in collaborazione con Fondazione Cariplo – ha aggiunto Paolo Veronesi, Presidente di Fondazione Umberto Veronesi che deciso di investire 1,5 milioni di euro su questo bando- poiché da sempre la Fondazione finanzia la ricerca scientifica d’eccellenza e mai come in questo momento di emergenza sanitaria contro il Covid-19 vi è la necessità di trovare soluzioni di cura con ricaduta nazionale ed internazionale”.

#### **IL PROGETTO:**

Fondazione Umberto Veronesi è scesa in campo attivamente nella lotta contro Covid-19 avviando un grande progetto di ricerca per studiare cure efficaci, controllare l’epidemia e proteggere i malati più deboli.

Coinvolgendo centri, Istituti e laboratori nazionali e internazionali, Fondazione Umberto Veronesi si concentrerà su tre specifici ambiti di ricerca:

- sviluppo di terapie e procedure per affrontare le attuali epidemie di Coronavirus;
- studi di popolazione per determinare i reali tassi di letalità e infettività del nuovo Coronavirus;
- sviluppo di misure di protezione per gli individui fragili e più a rischio di complicazioni.

Per maggiori informazioni sulle attività di ricerca promosse da Fondazione Umberto Veronesi vai su [Fondazioneveronesi.it](http://Fondazioneveronesi.it)

**COMITATO UNORA ONLUS**  
**3421597370**  
**SEGRETERIA@UNORA.ORG**  
**INFO@UNORA.ORG**  
  
**WWW.UNORA.ORG**